

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Una finestra sulla storia delle donne. L’archivio storico CIF come testimonianza del ruolo politico e sociale delle donne nella nascita della Repubblica”

Codice progetto: PTXSU0002921012230NMTX

N.	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	Centro Italiano Femminile (CIF) sede nazionale	Roma	Via Carlo Zucchi, 25	194372	4 (di cui 1 riservato a giovani con Minori Opportunità)	4

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

DIRITTI, CULTURA E CITTADINANZA PER LA RIDUZIONE DELLE INEGUAGLIANZE - CENTRO E SUD ITALIA

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Come evidenziato, il Programma sarà realizzato all’interno dell’ambito J - “Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:** combattendo l’abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio
- **Obiettivo 5: Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze,** attraverso interventi volti alla diffusione della memoria e del ruolo politico e sociale delle donne in Italia, affermando il punto di vista delle donne in ogni ambito della vita sociale, politica e culturale
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all’interno dei e fra i Paesi,** promuovendo l’inclusione sociale dei giovani, degli anziani, delle donne, dei migranti
- **Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili,** attraverso azioni di promozione e sensibilizzazione su stili di vita sostenibili e la diffusione del Commercio equo e solidale
- **Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli,** garantendo la diffusione della conoscenza e della consapevolezza sullo sviluppo sostenibile attraverso azioni educative, campagne di sensibilizzazione e di advocacy

- *Settore ed area di intervento del progetto (*)*

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica ambientale del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento 10. Educazione e promozione della differenza di genere

- *Contesto specifico del progetto (*)*

Il contesto in cui si colloca il progetto è quello di una promozione culturale ad ampio raggio, con forte valenza educativa e di valorizzazione della differenza di genere, focalizzato nel rendere maggiormente fruibili informazioni, attività e documenti dell’Archivio storico delle donne del Centro Italiano Femminile, in particolare:

- il patrimonio conservato nell'archivio storico del C.I.F. nazionale, testimonianza di un importante tratto di storia del nostro Paese e del cammino di emancipazione delle donne in Italia. L'archivio è considerato "bene culturale di notevole interesse storico";

- l'informazione agli studiosi e alla cittadinanza sull'Archivio e sulla sua valenza storica e sociale.

Nell'ambito di tale contesto, ad oggi si rilevano le seguenti criticità:

- Archivio storico CIF non fruibile on line
- Sistemizzazione e digitalizzazione documenti e fondo fotografico non completa
- Sporadiche le attività in rete con gli altri Archivi dedicati alle tematiche riguardanti le donne
- Fruibilità dell'Archivio ai ricercatori molto limitata
- Iniziative di diffusione delle attività dell'associazione e dell'Archivio storico CIF organizzati sul territorio di Roma e del Lazio limitate ed episodiche
- Nessuna attività educativa sulla storia delle donne e dell'Archivio storico del CIF presso gli studenti delle scuole primarie e secondarie

I bisogni che emergono dall'analisi del contesto in cui si colloca il progetto sono:

- la necessità di proseguire e completare la catalogazione e sistemazione cartacea e digitale del patrimonio documentale/culturale dell'Archivio storico del C.I.F. rendendolo accessibile on line al network associativo, ai ricercatori ed alla cittadinanza;
- l'opportunità di veicolare/diffondere informazioni e svolgere attività educative, a livello interno all'Ente ed esterno, verso la cittadinanza e il mondo della ricerca, con il fine di una promozione culturale e di una valorizzazione della differenza di genere, al fine di massimizzare l'impatto della propria azione di promozione sociale e culturale.

- *Obiettivo del progetto (*)*

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale della proposta progettuale è realizzare una complessiva azione di promozione culturale e di valorizzazione della differenza di genere, attraverso una più efficace promozione dell'Archivio storico delle donne CIF e rendendolo fruibile, anche on line, alla comunità ed ai ricercatori.

Obiettivo Specifico 1

1.1 Sistemizzare, catalogare e rendere accessibile on line l'Archivio storico nazionale del C.I.F. 1.2 Potenziare il network con gli Archivi dedicati alle tematiche riguardanti le donne

Obiettivo Specifico 2

2.1 Ampliare la rete intercettando tutti quei soggetti (organizzazioni o singoli) potenzialmente interessati alle attività dell'associazione e dell'Archivio, a livello locale e nazionale.
2.2 Promuovere azioni educative e di divulgazione della storia delle donne e dell'Archivio storico del CIF presso gli studenti delle scuole primarie e secondarie di Roma e provincia.
2.3 Rendere il portale CIF nazionale un moltiplicatore a livello di informazioni e di network sull'Archivio storico e sul CIF.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Si specifica che il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio. La loro partecipazione sarà garantita dalle risorse umane, tecniche e strumentali degli enti di accoglienza (si veda il punto 23.6).

Centro Italiano Femminile (CIF) sede nazionale – Roma – cod. Helios 194372

L'Obiettivo 1.1 - Sistematizzare, catalogare e rendere accessibile on line l'Archivio storico nazionale del C.I.F. implica la realizzazione delle seguenti attività:

Azione 1 – Attività preparatorie: catalogazione e organizzazione dei documenti e immagini

- Attività 1.1 – Organizzazione del sistema di catalogazione e conservazione dei documenti cartacei, del quadro logico della ricatalogazione tematica
- Attività 1.2 - Archiviazione di documenti cartacei e archiviazione informatizzata
- Attività 1.3 - Integrazione del lavoro già realizzato su circa 1.600 documenti con l'avvio della nuova catalogazione nell'ambito del progetto

Azione 2 – Acquisizione digitale dei documenti e immagini e caricamento nell'Archivio on line

- Attività 2.1 - Utilizzo del data base e acquisizione digitale dei documenti
- Attività 2.2 - Selezione di circa 5.000 nuovi documenti, ricatalogazione tematica, reperimento di informazioni sintetiche utili per la schedatura e la contestualizzazione di ciascun documento
- Attività 2.3 - Selezione di circa 2.000 immagini, ricatalogazione tematica, reperimento di informazioni sintetiche utili per la schedatura e la contestualizzazione di ogni immagine
- Attività 2.4 - Digitalizzazione dei documenti selezionati e implementazione del data base tramite schedatura degli stessi

Azione 3 – Attività di verifica e di test della funzionalità dell'Archivio

- Attività 3.1 - Verifica qualitativa e fase di test
- Attività 3.2 - Analisi delle statistiche relative ai dati di accesso al sito CIF nazionale, con particolare riferimento alla consultazione dell'Archivio

L'Obiettivo 1.2 - Potenziamento del network con gli Archivi dedicati alle tematiche riguardanti le donne implica la realizzazione delle seguenti attività:

Azione 4 – Organizzazione attività e iniziative volte a ampliare il network con gli Archivi dedicati alle tematiche riguardanti le donne

- Attività 4.1 – Effettuare una mappatura degli Archivi dedicati alle tematiche riguardanti le donne
- Attività 4.2 - Strutturare un database utile per la costruzione di un flusso di comunicazione regolare
- Attività 4.3 – Organizzazione e realizzazione di iniziative e incontri finalizzati ad ampliare la rete di collaborazione

L'Obiettivo 2.1 - Ampliare la rete intercettando tutti quei soggetti (organizzazioni o singoli) potenzialmente interessati alle attività dell'associazione e dell'Archivio, a livello locale e nazionale implica la realizzazione delle seguenti attività:

Azione 5 – Organizzazione attività e iniziative volte a ampliare la rete di collaborazione

- Attività 5.1 - Effettuare una mappatura dei soggetti istituzionali del mondo universitario/ricerca e del terzo settore che operano in campo affine o complementare a quello del CIF e che possono essere potenzialmente interessati alle attività dell'associazione e dell'Archivio
- Attività 5.2 - Strutturare un database utile per inviare informazioni all'utenza potenziale sull'Archivio storico e sul CIF
- Attività 5.3 - Organizzazione e realizzazione iniziative di diffusione dell'Archivio storico CIF e delle attività dell'associazione al fine di ampliare la rete di collaborazione

L'Obiettivo 2.2 - Promuovere azioni educative e di divulgazione della storia delle donne e dell'Archivio storico del CIF presso gli studenti delle scuole primarie e secondarie di Roma e provincia implica la realizzazione delle seguenti attività:

Azione 6 – Promozione di azioni educative e di divulgazione della storia delle donne e dell'Archivio storico del CIF presso gli studenti delle scuole primarie e secondarie

- Attività 6.1 – Predisporre i contenuti e i materiali didattici per le azioni educative e di divulgazione della storia delle donne e dell'Archivio storico del CIF
- Attività 6.2 – Contattare le scuole e organizzare gli incontri per le azioni educative (in presenza o online in funzione dell'evolversi della situazione sanitaria)
- Attività 6.3 – Erogazione azioni educative e di divulgazione della storia delle donne e dell'Archivio storico del CIF presso gli studenti delle scuole primarie e secondarie di Roma

L'Obiettivo 2.3 - Rendere il portale CIF nazionale un moltiplicatore a livello di informazioni e di network sull'Archivio storico e sul CIF implica la realizzazione delle seguenti attività:

Azione 7 – Progettazione delle nuove priorità nell'organizzazione e strutturazione logica delle informazioni per divulgare l'Archivio storico reso fruibile online e ampliare il network

- Attività 7.1 - Coordinamento delle attività con le professionalità del CIF nazionale che curano le iniziative e la comunicazione
- Attività 7.2 - Individuazione delle sezioni da implementare e/o aggiornare
- Attività 7.3 - Definizione delle priorità di implementazione e di aggiornamento per promuovere l'Archivio reso maggiormente fruibile
- Attività 7.4 - Individuazione dei contenuti da pubblicare e delle informazioni relativi alle attività di progetto: Archivio storico, attività di network, contenuti educativi
- Attività 7.5 - Organizzazione, strutturazione logica e revisione redazionale per web dei contenuti
- Attività 7.6 - Pubblicazione on line dei contenuti tramite interfaccia di gestione (CSM – Content System Management)

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

Per ogni attività sono previste riunioni mensili dello staff per fare il punto sulla programmazione e valutare l'andamento delle attività e le eventuali criticità emerse. Di seguito la tipologia di coinvolgimento dei volontari nelle attività previste.

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
Azione 1 Attività preparatorie: catalogazione e organizzazione dei documenti e immagini	<ul style="list-style-type: none"> - Attività 1.1 – Organizzazione del sistema di catalogazione e conservazione dei documenti cartacei, del quadro logico della ricatalogazione tematica - Attività 1.2 - Archiviazione di documenti cartacei e all'archiviazione informatizzata - Attività 1.3 - Integrazione del lavoro già realizzato su circa 1.600 documenti con l'avvio della nuova catalogazione nell'ambito del progetto 	Gli operatori volontari supporteranno l'OLP e il gruppo di lavoro nelle operazioni di Catalogazione della documentazione. I documenti andranno letti e suddivisi in base alla loro funzione ed argomentazione.
Azione 2 Acquisizione digitale dei documenti e immagini e caricamento nell'Archivio on line	<ul style="list-style-type: none"> - Attività 2.1 - Utilizzo del data base e acquisizione digitale dei documenti - Attività 2.2 - Selezione di circa 5.000 nuovi documenti, ricatalogazione tematica, reperimento di informazioni sintetiche utili per la schedatura e la contestualizzazione di ciascun documento - Attività 2.3 - Selezione di circa 2.000 immagini, ricatalogazione tematica, reperimento di informazioni sintetiche utili per la schedatura e la contestualizzazione di ogni immagine - Attività 2.4 - Digitalizzazione dei documenti selezionati e implementazione del data base tramite schedatura degli stessi 	L'operatore volontario sarà di supporto allo staff nell'ambito della selezione di documenti e immagini e nella successiva acquisizione digitale dei documenti e immagini e caricamento nell'Archivio on line
Azione 3 Attività di verifica e di test della funzionalità dell'Archivio	<ul style="list-style-type: none"> - Attività 3.1 - Verifica qualitativa e fase di test - Attività 3.2 - Analisi delle statistiche relative ai dati di accesso al sito CIF nazionale, con particolare riferimento alla consultazione dell'Archivio 	Gli operatori volontari si occuperanno di supportare le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - effettuare i test sull'archivio che saranno stati concordati con l'OLP e con le referenti - affiancare il personale nell'analisi delle statistiche relative ai dati di accesso al sito CIF nazionale, con particolare riferimento alla consultazione dell'Archivio
Azione 4 Organizzazione attività e iniziative volte a ampliare il network con gli Archivi dedicati alle tematiche riguardanti le donne	<ul style="list-style-type: none"> - Attività 4.1 – Effettuare una mappatura degli Archivi dedicati alle tematiche riguardanti le donne - Attività 4.2 - Strutturare un database utile per la costruzione di un flusso di comunicazione regolare - Attività 4.3 – Organizzazione e realizzazione di iniziative e incontri finalizzati ad ampliare la rete di collaborazione 	Gli operatori volontari si occuperanno di collaborare nella mappatura degli Archivi e nella costruzione e inserimento dati nel database. Essi supporteranno inoltre l'organizzazione delle iniziative.

<p>Azione 5 Organizzazione attività e iniziative volte a ampliare la rete di collaborazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività 5.1 - Effettuare una mappatura dei soggetti istituzionali del mondo universitario/ricerca e del terzo settore che operano in campo affine o complementare a quello del CIF e che possono essere potenzialmente interessati alle attività dell'associazione e dell'Archivio - Attività 5.2 - Strutturare un database utile per inviare informazioni all'utenza potenziale sull'Archivio storico e sul CIF - Attività 5.3 - Organizzazione e realizzazione iniziative di diffusione dell'Archivio storico CIF e delle attività dell'associazione al fine di ampliare la rete di collaborazione 	<p>Il ruolo dell'operatore volontario è di affiancamento e sostegno nelle attività operative per la costruzione della nuova architettura logica delle informazioni veicolate attraverso il portale nazionale per promuovere l'Archivio storico.</p>
<p>Azione 6 Promozione di azioni educative e di divulgazione della storia delle donne e dell'Archivio storico del CIF presso gli studenti delle scuole primarie e secondarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività 6.1 – Predisporre i contenuti e i materiali didattici per le azioni educative e di divulgazione della storia delle donne e dell'Archivio storico del CIF - Attività 6.2 – Contattare le scuole e organizzare gli incontri per le azioni educative (in presenza o online in funzione dell'evolversi della situazione sanitaria) - Attività 6.3 – Erogazione azioni educative e di divulgazione della storia delle donne e dell'Archivio storico del CIF presso gli studenti delle scuole primarie e secondarie di Roma 	<p>L'operatore volontario sarà di sostegno al gruppo di lavoro e all'OLP nella predisposizione dei materiali didattici e nell'organizzazione degli incontri. Parteciperà alle azioni educative con ruolo di supporto.</p>
<p>Azione 7 Progettazione delle nuove priorità nell'organizzazione e strutturazione logica delle informazioni per divulgare l'Archivio storico reso fruibile online e ampliare il network</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività 7.1 - Coordinamento delle attività con le professionalità del CIF nazionale che curano le iniziative e la comunicazione - Attività 7.2 - Individuazione delle sezioni da implementare e/o aggiornare - Attività 7.3 - Definizione delle priorità di implementazione e di aggiornamento per promuovere l'Archivio reso maggiormente fruibile - Attività 7.4 - Individuazione dei contenuti da pubblicare e delle informazioni relativi alle attività di progetto: Archivio storico, attività di network, contenuti educativi - Attività 7.5 - Organizzazione, strutturazione logica e revisione redazionale per web dei contenuti - Attività 7.6 - Pubblicazione on line dei contenuti tramite interfaccia di gestione (CSM – Content System Management) 	<p>Il ruolo dell'operatore volontario è di affiancamento e sostegno nelle attività operative per la gestione delle informazioni e per la pubblicazione on line dei contenuti riguardanti l'Archivio storico ed il network.</p>

Come evidenziato, il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio. La loro partecipazione sarà garantita dalle risorse umane, tecniche e strumentali degli enti di accoglienza (si veda il punto 23.6).

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del regolamento interno - Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche il sabato - Flessibilità oraria in base alle esigenze organizzative - Disponibilità a partecipare ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività di progetto - Godimento dei giorni di permesso in concomitanza delle chiusure della sede di servizio o comunque godimento dei giorni di permesso in giorni concordati - Rispetto normativa sulla privacy e obbligo di riservatezza sulle informazioni assunte nello svolgimento del Servizio |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Si richiede agli operatori volontari il possesso di Diploma scuola superiore e/o laurea breve in area socio-economica, psicologica o giuridica.

- **Descrizione dei Criteri di Selezione**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO		Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8
	Diploma		6
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

La formazione specifica sarà realizzata presso Via Carlo Zucchi 25, Roma (cod. Helios 194372). Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

MODULO 1 - Presentazione progetto
MODULO 2 - La rete CIF e i servizi a livello nazionale e territoriale
MODULO 3 - La comunicazione sul web e la creazione di contenuti
MODULO 4 - Archivi cartacei e archivi digitali
MODULO 5 - Procedure per catalogazione tematica e archiviazione informatica
MODULO 6 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile universale
MODULO 7 - Valutazione e bilancio di competenze

- Durata (*)

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- Giovani con minori opportunità

x

Numero volontari con minori opportunità (*)

1

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

- b. Giovani con bassa scolarizzazione
- c. Giovani con difficoltà economiche
- d. Care leavers
- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Modulo ISEE

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di intercettare i giovani con basso reddito, la Presidenza CIF e tutto il network associativo CIF attuano una campagna di comunicazione *ad hoc* basata sull'affissione di manifesti presso le scuole superiori, le università, gli uffici informazione e gli uffici dei servizi sociali del Comune di Roma. Inoltre, la campagna di informazione e sensibilizzazione sarà realizzata anche attraverso i più diffusi canali social del CIF Nazionale e il network associativo CIF, ed il passaparola dei volontari.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, il CIF Presidenza Nazionale destinerà in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Centralino telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Virtual point in modalità online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione (psicologa e mediatore relazionale e familiare).

Il CIF Presidenza Nazionale metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Una psicologa, con il ruolo di:
 - Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di servizio civile Universale.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo.
 - Incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un'organizzazione.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

• *Tutoraggio*

Durata del periodo di tutoraggio

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 27 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (3 di 6 ore, l'ultimo di 5) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 12 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali anche a seguito dell'esperienza di SCU;
2. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro sia nel web, sia con metodi tradizionali;
3. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.

INFORMAZIONI DI PROGETTO

- A. *Durata del progetto (minimo 8 mesi -massimo 12 mesi): 12 mesi*
- B. *Ore settimanali / monte ore annue: 25 ore settimanali*
- C. *Giorni settimanali: 5*